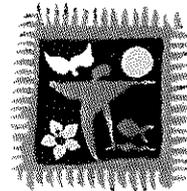




MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Parco Nazionale del
Gargano
100% naturale.



Ente Parco Nazionale del Gargano

BILANCIO DI PREVISIONE

2014

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA



PREMESSA

Il Parco Nazionale del Gargano è stato istituito con l'art. 34 comma 1 lett. h) della Legge 6 Dicembre 1991 n. 394 " Legge quadro delle Aree Protette" e territorialmente comprendeva tutto il territorio garganico.

Successivamente sono stati emanati decreti che hanno proposto delimitazioni dell'Area Parco più o meno ampie (Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 Novembre 1993, D.P.R. 5/6/1995 di "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano", D.P.R. 13\05\1998 e sino ad arrivare al D.P.R. 18\05\2001) che costituisce l'attuale riferimento normativo.

Allo stato attuale il territorio del Parco Nazionale del Gargano, esteso per circa Ha 118.000 mila, è suddiviso, in funzione del grado di tutela, in due zone: Zona 1, a basso grado di antropizzazione e quindi a maggiore grado di tutela e zone 2 a maggiore presenza antropica. Il Parco comprende complessivamente al suo interno n. 18 Comuni,

Il numero di abitanti dei 18 comuni del Parco, supera i 200 mila, con una distribuzione più accentuata sulla costa e nei comuni a maggiore presenza turistica di tipo religioso.

LINEE STRATEGICHE

Al fine di definire le linee strategiche e le politiche tese alla conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e allo sviluppo sostenibile del Parco Nazionale del Gargano, l'Amministrazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti fondamentali:

- dei dati territoriali e delle analisi socio-economiche che riguardano il territorio del Parco;
- del ruolo conferito agli Enti Parco dalla L.394/91 e s.m.i.;
- delle direttive e degli indirizzi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito indicato per brevità Ministero dell'Ambiente) e dall'Unione Europea in tema di gestione delle aree naturali protette e di sviluppo sostenibile;
- della necessità di dover agire secondo una visione "sistemica" del Parco, attuando una strategia unitaria di gestione;
- delle istanze che nascono direttamente dal territorio in quanto è nel territorio che vanno cercate le soluzioni più appropriate per i problemi ambientali, per valorizzare a vantaggio di tutti il patrimonio naturale, per individuare direttrici verso lo sviluppo sostenibile.

Analogamente si intende fare per l'anno 2013. La strategia generale è stata, come sarà ancora,

quella di diversificare gli obiettivi e le politiche di gestione in funzione delle diverse caratteristiche, risorse e potenzialità del Parco, tenendo ben presenti al contempo gli orientamenti nazionali e comunitari inerenti lo sviluppo sostenibile, ed il ruolo dei Parchi quali laboratori per lo sviluppo sostenibile e presidi per la tutela e conservazione della natura e biodiversità, del paesaggio e dell'ambiente in genere, ma anche delle peculiarità locali, delle tipicità, delle risorse storiche e culturali, delle tradizioni.

Le **linee strategiche e programmatiche** che sino ad oggi hanno guidato le azioni dell'amministrazione, e che continueranno a farlo anche nel corso del '10, possono essere così sintetizzate:

Linea 1: Miglioramento continuo della *gestione sostenibile* del Parco Nazionale del Gargano nelle sue dimensioni ambientale, sociale ed economica.

Linea 2: Tutela e conservazione della *biodiversità* (specie animali e vegetali, ecosistemi, equilibri ecologici).

Linea 3: Tutela e conservazione dei diversi "*paesaggi*" che caratterizzano il Parco Nazionale del Gargano.

Linea 4: Supporto all'*agricoltura* biologica, agli allevamenti zootecnici, alla chiusura delle filiere, con particolare attenzione alle tipicità colturali nell'agricoltura, delle razze autoctone ed in via di estinzione negli allevamenti, dei prodotti tipici di qualità.

Linea 5: Sostegno allo *sviluppo locale* e valorizzazione delle attività economiche e produttive *compatibili*.

Linea 6: Attivare ulteriori *accordi di programma* con altre pubbliche amministrazioni per risolvere problemi che interessano più soggetti, pubblici e privati, al fine di razionalizzare e migliorare la gestione degli aspetti ambientali e socio-economici.

Linea 7: Attivare e promuovere *politiche di sistema*.

Linea 8: Incrementare la possibilità di fruizione del parco da parte dei *diversamente abili*.

Linea 9: Promozione di attività di *ricerca scientifica*, anche interdisciplinare, e *collaborazioni* con Università e Centri di eccellenza, nazionali ed internazionali, tesa al miglioramento continuo della gestione sostenibile del Parco.

Linea 10: Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali dell'Ente anche attraverso il mantenimento del *sistema di gestione ambientale* EMAS.

Linea 11: Aumento dei livelli di *soddisfazione dell'utenza* (pubblica e privata) attraverso la riduzione dei tempi di risposta e la realizzazione di uffici interfaccia con il pubblico.

Linea 12: Attività di comunicazione idonea a soddisfare i principi di *trasparenza* e pubblicità consentendo la partecipazione dell'utenza ai processi amministrativi e regolamentari.

Linea 13: Potenziare la capacità di *autofinanziamento* del Parco.

Linea 14: *Promuovere* il Parco Nazionale del Gargano a livello nazionale ed internazionale.

Linea 15: Sostenere i processi di *pianificazione e programmazione su scala vasta*, per l'intera area garganica, al fine di creare le condizioni per una visione del territorio comune e a carattere strategico.

Linea 16: Apertura delle strutture, snodi di mobilità lenta e centri di accoglienza per informare i cittadini delle peculiarità territoriali e realizzare azioni concrete di sistema.

Linea 17: Sviluppare verticalizzazioni delle azioni si raccordo tra le pubbliche amministrazioni per la gestione di assets culturali, storici, museali ed archeologici.

Linea 18: Rilanciare la gestione dell'*Area Marina Protetta di Isole Tremiti* potenziando i rapporti tra le amministrazioni delle isole e quella centrale e realizzare sinergie tra il mondo accademico e scientifico e le realtà sociali ed economiche locali. Razionalizzare i servizi e la gestione degli stessi attraverso idonee strutture materiali ed immateriali.

INDIRIZZI DI GOVERNO

Guardando alle linee strategiche e a tutto quello che è stato fatto dall'Amministrazione in passato, risulta evidente come l'Ente Parco abbia voluto incarnare appieno il concetto di sostenibilità, dedicando la propria attenzione sia alle esigenze di conservazione che di sviluppo sostenibile, ricercando, ove possibile i rapporti con gli Enti locali per la condivisione degli obiettivi strategici. Investimenti e attività di valorizzazione sono stati indirizzati verso le valenze ambientali; il mondo agricolo nelle sue diverse forme di produzione; i prodotti agroalimentari (forte sostegno è stato dato ai prodotti tipici), al settore del turismo di forma e contenuto ambientale, destagionalizzato, legato alle valenze ed ai prodotti del territorio, in alternativa al turismo balneare e di massa, che hanno attraversato e caratterizzato il Gargano negli anni passati; i centri storici per le valenze architettoniche, paesaggistiche e culturali.

Numerosi sono i segnali positivi e le attenzioni favorevoli ricevute per l'impostazione programmatica avviata e per i risultati concreti raggiunti.

Questi elementi sono da porre alla base per questo e gli anni futuri, perché l'Ente Parco possa consolidare il proprio ruolo di Ente sovracomunale per la programmazione e lo sviluppo sostenibile; questo ruolo potrà essere rafforzato dalla vigenza degli strumenti di pianificazione generale dell'Ente Parco, che a breve saranno auspicabilmente approvati, in essi infatti sono contenute con

ulteriore grado di dettaglio le linee di programmazione ecologica ed ambientale già menzionate. Il bilancio di previsione dell'anno 2013, rappresenterà un ulteriore passo in avanti, in continuità con quanto già realizzato sino ad oggi, nel processo di evoluzione verso l'implementazione dei principi di sviluppo sostenibile sanciti dalla L. 394/91, nella logica dell'affermazione della valenza naturalistica del territorio del Gargano, ma, come già accennato, mentre il contributo ordinario del Ministero subisce una continua riduzione negli anni, forte impulso per l'implementazione delle strategie delineate deriva anche dai fondi aggiuntivi che questa amministrazione ha intercettato, così come sarà di seguito illustrato in maggior dettaglio.

In particolare, si ritiene che ciò che caratterizzerà fortemente l'anno 2013, ed i prossimi, saranno:

- le opportunità che saranno colte nella utilizzazione dei fondi strutturali;
- la capacità di autofinanziamento dell'Amministrazione, al fine di disporre di risorse economiche aggiuntive, rispetto al contributo ordinario del Ministero, per attuare le politiche di sviluppo sostenibile del territorio.

1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Riguardo alla categoria "Uscite per prestazioni istituzionali" occorre far presente la situazione critica intervenuta a causa del taglio del contributo ordinario del Ministero. Il taglio riduce la possibilità di spesa per le attività istituzionali da espletare, se si pensa che sul bilancio complessivo gravano spese fisse come quelle di personale, uscite per gli organi dell'ente, oltre che quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi (spese postali, acqua, gas, energia elettrica...), oneri finanziari e tributari, ecc. In altre parole tale abbattimento ha determinato una notevole riduzione delle risorse a disposizione per l'attuazione di iniziative che attengono alle prestazioni istituzionali dell'Ente. Di conseguenza, la esiguità delle risorse previste come contributo ordinario per il 2013, ha portato a rinunciare ad alcuni obiettivi e al ridimensionamento delle somme a disposizione per altri. Gli obiettivi che nel 2013 saranno ancora perseguibili utilizzando le risorse disponibili, ancorchè drasticamente ridotte, sono i seguenti:

- 1) Indennizzo danni da fauna;
- 2) Spese attività divulgative, informative e promozionali
- 3) Realizzazione e promozione manifestazioni, convegni e fiere
- 4) Spese per promozione, valorizzazione prodotti tipici ed artigianato tradizionale
- 5) Spese per valorizzazione tradizioni popolari
- 6) Spese per gestione centri visita
- 7) Spese per prevenzione e difesa incendi: obiettivo irrinunciabile, e mira prevalentemente

all'attivazione di attività di sensibilizzazione;

8) Iniziative di promozione attività sportive compatibili;

9) Spese per attività di educazione ambientale;

10) Spese per la gestione del CTA;

11) Gestione AMP.

12) Emas – certificazione ambientale: il processo emas richiede un'attenzione continua ed occorre pertanto sostenere dei costi per i controlli da eseguire.

13) Certificazione di filiera dei prodotti del paniere del Parco Nazionale del Gargano.

2. FINALIZZAZIONE DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per il bilancio 2014, una quota dell'avanzo di amministrazione, **pari ad euro 600.837,93 viene destinata come segue:**

euro 600.837,93 sul capitolo "**Fondo indennità di fine rapporto**" (avanzo vincolato). Trattasi di previsione obbligatoria ai sensi della normativa vigente;

3. CAPITOLI DI INVESTIMENTO

euro 145.000,00 sul capitolo "**Interventi biodiversità**". Riguarderà la realizzazione di progetti che verranno vagliati dal Ministero dell'Ambiente giusta nota Min. Amb. N. ;

Euro 70.000,00 sul capitolo "101.2.1.1.75 (ex11410) *"Spese per realizzazione PTAP"*. Cofinanziamento Progetto SAC Gargano, finanziato dalla Regione Puglia. Lo stanziamento riguarderà la realizzazione degli obiettivi dettati dalla deliberazione presidenziale n. 07/2014.

Euro 895.298,05 sul cap. di nuova istituzione SAC- Gargano. Finanziamento della Regione Puglia per la realizzazione del progetto di valorizzazione del territorio.

ATTIVITÀ ED AZIONI.

Adeguamenti e miglioramento dell'organizzazione amministrativa

La tenuta del proprio Sistema di Gestione Ambientale, registrato EMAS, è proseguita ed aggiornato correttamente con il risultato del mantenimento di tale registrazione. Nel corso del 2014 proseguirà la tenuta del SGA con la successiva redazione della Dichiarazione ambientale nella versione 2014,



che sarà sottoposta all'approvazione dall'Organismo terzo, appositamente individuato e incaricato dall'Ente, e dall'ISPRA.

Intanto, nel corso dell'anno vi sarà l'aggiornamento e il pieno adempimento per la tenuta del sistema della Performance per l'Ente Parco.

Infine, l'Ente si è attivato perché nel 2014 sia approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, in conformità ai dispositivi di legge vigenti.

Sviluppo delle competenze e valorizzazione risorse umane

Da un punto di vista di potenziamento delle competenze del territorio interessato, nel corso del 2014 continuerà il supporto ad attività di formazione con altri enti pubblici e soggetti privati per favorire l'affermazione delle finalità del Parco. Inoltre, laddove possibile, sarà data l'opportunità, al personale dell'Ente, di partecipare ad attività formative e di aggiornamento per una migliore ed adeguata performance degli uffici.

Attività istruttoria in ottemperanza alle Norme di salvaguardia e competenze varie.

Anche nel 2014, il lavoro inerente il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri ai fini urbanistici, territoriali e naturalistici di competenza, continuerà ad avvalersi del supporto del Comitato Tecnico dell'Ente.

La collaborazione e l'interazione con il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente ed altri organi di P.G. presenti sul territorio ai fini del controllo del territorio dell'area Parco, nonché con gli organi competenti per la Riserva marina delle Isole Tremiti, saranno tenute ed alimentate per una maggiore sinergia anche per l'anno in corso. Infine, le segnalazioni e gli abusi rilevati verranno gestiti con l'utilizzo del database già utilizzato e nella disponibilità di questo Ente.

Prevenzione e difesa incendi

L'Ente Parco si occupa direttamente della campagna di sensibilizzazione antincendio, è inoltre responsabile dell'attività di prevenzione e previsione degli incendi boschivi come previsto dalla legge 353/2000. L'Ente ha provveduto alla redazione del Piano AIB e, dopo averne raccolto le osservazioni da parte del Ministero competente, sta procedendo alle integrazioni richieste per l'approvazione definitiva in tempi stretti.

Per quanto attiene la comunicazione, anche quest'anno si provvederà a realizzare una campagna di sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale dal rischio incendi.

L'intervento diretto dell'Ente Parco per il recupero di alcune "piscine", per finalità di lotta agli incendi, ha registrato la conclusione di due dei tre interventi previsti. Si conta di portare a termine l'ultimo intervento "Tagliata" in agro di Mattinata.

Interventi di riqualificazione ambientale delle Isole Tremiti

Nel corso del 2014 si porteranno a termine alcuni interventi già in essere: la Pulizia dei fondali della Riserva marina di Tremiti, il Monitoraggio e il presidio della Riserva. Inoltre, si darà avvio a alla nuova iniziativa di Spiagge e fondali puliti anche per il 2014.

Valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali

Nel corso dell'anno continueranno le fasi di realizzazione del LIFE Montenero, già avviato negli anni scorsi e, per quanto riguarda il progetto "Interventi biodiversità" (Fondi del MATTM) in partenariato con altre aree protette, si è già realizzato lo studio e il monitoraggio su flora, invece per la fauna (lupo, cinghiale, capriolo, gatto selvatico) si è in corso di completamento previsto nel corso del 2014.

La Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti ha avviato la costituzione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) del territorio pugliese. La creazione di Sistemi integrati a livello territoriale, in cui garantire una fruizione unitaria, qualificata e sostenibile del patrimonio ambientale e culturale della Puglia. A seguito di bando, la proposta del Gargano, con capofila l'Ente Parco, è stata ammessa alle fasi successive di negoziazione e definizione progettuale. Nel corso di tali fasi, la Regione Puglia, l'Ente Parco e i comuni titolari dell'altro SAC interessante l'area garganica, hanno condiviso l'opportunità di fondere i due progetti in un unico progetto SAC che includesse "L'Araba Fenice" (Parco Gargano) e "Naturalmente Gargano" (Comune di Rodi G.), che ha, quale obiettivo principale, quello di promuovere i prodotti turistici e di sviluppare un sistema integrato di accoglienza e fruizione del territorio. L'Ente Parco provvederà al co-finanziamento della proposta approvata dalla Regione, che ha previsto, tra l'altro, anche la istituzione di n. 2 nuovi Uffici IAT, e nel corso del 2014 sarà portata a piena realizzazione sia la progettazione che l'affidamento e l'avvio degli interventi previsti.

Inoltre, continua l'attività istruttoria per il riconoscimento dei danni da fauna alle colture e agli allevamenti in area parco. Vi è stato, intanto, la sottoscrizione di un protocollo di intesa con la ASL competente per co-partecipare alle spese inerenti gli adempimenti amministrativi a carico delle aziende.

Valorizzazione delle tradizioni popolari e dei valori culturali



Nel corso di quest'anno è prevista la partecipazione dell'Ente a diversi eventi fieristici, anche all'estero, sia per la valorizzazione delle risorse agroalimentari che culturali.

Inoltre, l'Ente sosterrà il "Distretto della musica e dell'Artigianato Artistico", di cui è ideatore, per rafforzare e valorizzare gli elementi identitari e di promozione legati al tema della cultura musicale del Gargano.

Dotazione Strutture e Opere pubbliche

Nel 2014 vi sarà il completamento degli interventi di Adeguamento energetico delle strutture in capo al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente.

Per quanto attiene la ristrutturazione dell'ex Capanno in Oasi Lago Salso si prevede il completamento dell'opera e dell'impiantistica, l'allacciamento alle utenze e gli allestimenti per la pronta disponibilità alla messa in funzione della struttura.

Oltre le ordinarie attività di manutenzione dei segnalamenti a terra e a mare per la Riserva Naturale Marina dell'arcipelago delle Isole Tremiti, a seguito di attivazione del procedimento specifico, nel corso del 2014 si conta di arrivare alla definizione, anche partecipata con la comunità interessata, della progettazione del Campi ormeggio nel perimetro della Riserva e l'avvio delle relative procedure di affidamento.

L'Ente, con il supporto del CNR di Bari, ha dato avvio e redatto un progetto sperimentale attinente la produzione di energia da fonti rinnovabili ed in particolar modo quella da geotermia a bassa entalpia.

Nel corso del 2014 si provvederà alla redazione della progettazione, all'affidamento e all'avvio dell'intervento per quanto attiene il progetto specifico per la sede dell'Ente Parco.

Nell'ambito dell'Oasi Lago, si procederà ad opere di risistemazione e di miglioramento ambientale perché si possa essere garantita una adeguata fruizione.

L'Ente ha voluto supportare anche i valori culturali ricadenti nel Parco, con particolare attenzione al recente riconoscimento UNESCO per il Santuario di Monte Sant'Angelo. Nell'ambito di tale sito, è stato previsto un intervento di sistemazione degli spazi e dei servizi nella piazza antistante il Santuario.

Infine, sono state previste delle somme per interventi di manutenzione straordinaria, in particolare per la sede del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente a Monte Sant'Angelo.

Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici ed artigianato tradizionale

Attualmente sono cinque i presìdi slow-food riconosciuti nel territorio del Parco Nazionale del Gargano e comprendono la capra garganica, il caciocavallo podolico, gli agrumi del Gargano, la fava di Carpino, la carne della vacca podolica. I presìdi sono promossi in ogni occasione, anche non specificatamente a carattere enogastronomico, cui partecipa l'Ente Parco, favorendone l'affermazione commerciale ed il richiamo territoriale.

Inoltre, è stato avviato il progetto di Certificazione di filiera dei prodotti del Paniere del Parco Nazionale del Gargano che continuerà anche nel corso del 2014, con l'approvazione del regolamento e l'estensione anche all'ambito dei servizi, oltre che al settore agroalimentare.

Inoltre, per quanto attiene la Riserva Marina, si arriverà alla Definizione del protocollo per rilascio marchio AMP.

Le produzioni e le valenze enogastronomiche del Parco saranno sostenute anche attraverso la partecipazione ad eventi di settore e/o con il supporto ad attività con altri soggetti istituzionali e privati.

Attività divulgative, informative e promozionali

L'Ente, anche per il 2014, intende proseguire nella sua azione di supporto e partecipazione a eventi e manifestazioni, sia a carattere naturalistico, che sportivo, di rievocazione storica e culturali che interesseranno i vari comuni del Parco, anche in continuità a quanto realizzato negli scorsi anni (Corrimonte, Varano Lake Triathlon,...).

Per quanto attiene la Riserva marina si realizzerà materiale info-promozionale e il completamento di Informa Tremiti, iniziativa volta ad aumentare la consapevolezza nella popolazione sulle opportunità e il funzionamento delle aree protette.

Attività di educazione ambientale

Infine, l'Ente Parco ha previsto di realizzare progetti ed attività di Educazione ambientale e di sensibilizzazione sui temi naturalistici e di difesa dell'ambiente, nonché di tutela e valorizzazione delle valenze del Parco.

Nel 2014 è prevista la realizzazione di (Parco Giochi 2014) progetto di educazione ambientale rivolto alle le scuole primarie e secondarie di 1° grado. Inoltre, continuerà il sostegno dell'Ente Parco al progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro", iniziative del Ministero dell'Ambiente/TTM e delle scuole dei Parchi.

Particolare attenzione sarà rivolta anche all'attività di sensibilizzazione e comunicazione antincendio, fondamentale in una terra dove gli incendi possono essere causati anche dalle



disattenzioni dei fruitori dei boschi nonché alla gestione dei rifiuti, tema prioritario per la corretta crescita dei ragazzi.

Attività di sostegno al turismo sostenibile

Nel 2013 è stata avviata la estensione di un sistema di Bike sarin, già presente in alcuni comuni dell'area nord Gargano. Nel corso del 2014 si prevede la realizzazione e il completamento delle nuove stazioni localizzate nel Gargano sud, nonché la loro attivazione e gestione.

Su fondi FAS, sarà completato il riadattamento di una pista esistente per un utilizzo anche da parte dei diversamente abili sull'isola di San Domino nonché l'allestimento di un sentiero in Foresta Umbra.

Per la Riserva marina è previsto un Intervento di miglioramento per l'accessibilità a mare per diversamente abili nonché la Mappatura e realizzazione di un itinerario archeologico subacqueo.

Miglioramento delle produzioni zootecniche

Riguardo agli allevamenti di razze autoctone, l'Ente Parco ha intenzione di continuare nel sostegno al mantenimento delle bovine podoliche.

Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

In merito al progetto del Consorzio "Gargano Agrumi" finanziato da AGENSUD, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione delle due produzioni IGP (arancia del Gargano e limone femminello), nel corso dell'anno si provvederà alla realizzazione di linee guida per favorire l'accesso all'adesione a Sistemi di gestione ambientali anche per le aziende agrumicole del Gargano.

Programmazione ed investimenti

Nel 2012 è stata costituita la Cabina di Regia del Parco Nazionale del Gargano, fortemente voluta dall'Ente, sottoscritta dalla quasi totalità dei sindaci dell'area protetta, dal Consorzio di Bonifica montana del Gargano e dal Commissario dell'Autorità Portuale di Manfredonia. Tale strumento operativo nasce da una visione comune che inquadra il territorio, con le sue risorse, come perno per le politiche di sviluppo ed individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi, i principi su cui fondare una strategia condivisa finalizzata a sostenere con efficacia i processi di coesione interna e di competitività territoriale. La creazione di un Ufficio comune, vedrà coinvolti lo staff di tecnici dell'Ente Parco e quelli dei soggetti aderenti che opererà sul fronte dell'intercettazione di bandi e fondi regionali, nazionali ed internazionali (come ad esempio FAS,



POI, POIN, FESR, PSR). Nel corso del 2012, l'ARIF – Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, che si occupa di difesa del suolo e di gestione delle risorse forestali della Regione Puglia, e l'Ente Parco hanno sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa volto a finalizzare politiche comuni di salvaguardia e miglioramento territoriale. Nel settembre dello stesso anno si è sottoscritto un protocollo di intesa anche con l'Università degli Studi di Bari volto ad aprire nuove e concrete chance di conservazione, valorizzazione e sviluppo del Gargano, della sua Area Protetta e della Riserva Marina delle Isole Tremiti. "Capitanata 2020", l'area vasta di riferimento, è ancora in essere e per le relative attività sarà garantita la partecipazione e il contributo dell'Ente.

Tale approccio mirante al coinvolgimento in azioni comuni di istituzioni, gestori di altre aree protette e soggetti vari presenti nel territorio continuerà anche nel corso del 2014.

Per quanto attiene il PIC LEADER +, l'Ente è socio dei due GAL che interessano il proprio territorio. Anche per il 2014 curerà la partecipazione e il supporto per le iniziative in cui risulta coinvolto.

Comunicazione

Il 2012 ha registrato l'avvio delle fasi preliminari volti alla ideazione e redazione del Piano di comunicazione triennale dell'Ente, che terrà in conto delle esigenze e degli obiettivi prioritari dell'Ente Parco Nazionale del Gargano. Il Piano prevederà l'armonizzazione di ogni azione, evento o campagna con l'identità del Parco anche per l'anno in corso.

Monte Sant'Angelo, 23/06/2014

Il Presidente
Avv. Stefano Pecorella
